

Egregio dottor
Massimiliano Fedriga
Presidente
Regione Friuli Venezia Giulia
presidente@regione.fvg.it

Cinisello Balsamo, 18 marzo 2021
GL.es

Egregio Presidente,

con riferimento alla grave situazione economica che le aziende rappresentate dalle associazioni federate a FEDERMACCHINE, la federazione nazionale delle associazioni dei produttori di beni strumentali, stanno combattendo in questa situazione pandemica Covid-19, siamo ad evidenziare la necessità improcrastinabile che, ai fini della campagna vaccinale in fase di implementazione, si prendano in considerazione, in via prioritaria, anche i cosiddetti "trasfertisti internazionali", ovvero i tecnici delle nostre aziende che svolgono un ruolo fondamentale nel completare l'installazione di macchine ed impianti, avviarli e collaudarli.

Quasi il 70% delle vendite del nostro settore (che, nonostante la crisi pandemica, nel 2020, in base ai dati di preconsuntivo, ha registrato un fatturato pari a 39,7 miliardi di euro) avviene all'estero, è originato da clienti stranieri (non solo europei, ma anche americani ed asiatici).

Le aziende associate alla nostra filiera (di cui circa il 50% ha sede in Lombardia) evidenziano come sia insostenibile l'attuale regime di quarantena di 14 giorni previsto per i tecnici una volta rientrati in Italia (pur essendosi gli stessi già sottoposti a distinti tamponi per rientrare nel nostro paese), ma soprattutto sottolineano come sia urgente che tale categoria sia contemplata fra quelle da vaccinare con priorità, in quanto sostengono il ciclo economico della meccanica strumentale.

E' personale inquadrato indistintamente come operaio o impiegato nel contratto nazionale metalmeccanico che per esperienza e titoli svolge questo ruolo di trasfertista. Di fatto, come media, si può considerare che qualsiasi azienda costruttrice di macchinari ed impianti abbia almeno un 15-20% della propria forza lavoro con tale caratteristica specifica.

Di giorno in giorno sempre più paesi di usuale sbocco del nostro export rilevano come sia necessario avere in campo personale vaccinato, in primis per la loro sicurezza personale ma anche al fine di agevolare, le trasferte in aereo e poi l'entrata e la permanenza all'estero.

E' indispensabile che il nostro settore non perda la ripresa che è già in pieno avvio su buona parte dei mercati internazionali di sbocco dei nostri prodotti.

A disposizione per tutti gli approfondimenti del caso, Vi ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrete riservare a questa nostra.

Distinti saluti.

Giuseppe Lesce
Presidente

